



Comunicato stampa

Dialogo B20-G20 sul Women Empowerment / Marcegaglia (B20): “Secondo l'International Labour Organization le donne sono solo il 33% dei manager IT nei paesi del G20. Come B20, chiediamo ai governi di abbattere le barriere fisiche e culturali che limitano l'ingresso delle ragazze nei percorsi STEM”

In occasione della Notte Europea dei Ricercatori si è svolto l'incontro finale dell'Iniziativa Speciale sull'Empowerment Femminile (SIWE), promossa dal B20 e presieduta da Diana Bracco. “La partecipazione femminile al mondo della scienza e delle professioni tecnologiche è ancora pesantemente ostacolata da bias e stereotipi di genere. Per questo lanciamo il Manifesto Mind the STEM Gap” ha detto Bracco.

Milano, 24 settembre 2021 – In occasione della Notte Europea dei Ricercatori, si è tenuto nel pomeriggio di oggi ai Ridotti della Scala di Milano il **Dialogo B20-G20 sul Women Empowerment**, promosso da **B20**, il principale engagement group del G20 espressione del mondo delle imprese a livello globale.

Nel corso del Dialogo sono state presentate le raccomandazioni sviluppate dalla task force dell'**Iniziativa Speciale sull'Empowerment Femminile (SIWE)** del B20 che il prossimo 8 ottobre saranno consegnate dalla **Presidente B20 Emma Marcegaglia** a Mario Draghi in qualità di Presidente in carica del G20.

Il Policy Paper ha identificato numerose raccomandazioni strategiche sulla parità di genere e l'inclusione a partire da tre parole chiave:

Include: più donne nella forza lavoro in settori STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nella Ricerca e bilancio di genere

Reimagine: parità di genere e fra lavoro retribuito e accudimento/assistenza domestica

Grow: facilitare la leadership femminile nel mondo del business

L'evento di oggi si è concentrato particolarmente sull'importanza delle materie e delle carriere STEM e ha ospitato il lancio del manifesto “**Mind the STEM Gap**” elaborato da Fondazione Bracco. Le call-to-action contenute nel manifesto, come la valorizzazione dei modelli di ruolo femminili e la progettazione di una formazione permanente e inclusiva, sono in linea con i contenuti del Policy Paper di SIWE e potrebbero aiutare concretamente a raggiungere gli obiettivi della parità e dell'inclusione di genere che B20 sostiene con forza.

All'incontro, aperto da **Emma Marcegaglia, Presidente del B20** hanno partecipato **Maria Cristina Messa**, Ministro per l'Università e la Ricerca; **Diana Bracco**, Special Ambassador B20 per l'empowerment femminile, Presidente e Ceo del Gruppo Bracco; **Fabiola Gianotti**, Direttrice Generale CERN; **Roberta Cocco**, Assessora alla trasformazione digitale e ai servizi civici; **Gaela Bernini**, Segretaria Generale Fondazione Bracco e **Michele Crisostomo**, Presidente ENEL e Co-Chair della task force Integrity & Compliance B20.

“Da un sondaggio del 2020 realizzato su 7.000 adulti in 7 paesi del G20? emerge che il 19% delle donne intervistate e il 25% dei maschi crede che le carriere STEM siano più adatte agli uomini che all’universo femminile. Ciò non è dovuto all’attitudine: le ragazze vanno altrettanto bene (se non meglio) dei ragazzi nei test scientifici e matematici standardizzati a livello internazionale. Piuttosto, l’interesse delle ragazze verso le materie STEM tende a scemare per ragioni culturali con il crescere dell’età. L’International Labour Organization (ILO) stima che le donne ricoprano solo il 33% dei ruoli manageriali nel settore IT nei paesi del G20 e, secondo uno studio statunitense il 50% delle professioniste nell’ambito della tecnologia abbandonano entro i 35 anni, rispetto a circa il 20% in altri tipi di lavoro, a causa di ambienti di lavoro non inclusivi. Tutto questo riduce il numero di talenti ai livelli più alti. Come B20, chiediamo ai governi di affrontare attivamente le barriere fisiche e culturali che limitano l’accesso alle tecnologie digitali, anche in considerazione del ruolo strategico che il digitale ricopre per l’economia, la sostenibilità e la società, e di favorire percorsi di istruzione STEM per le ragazze” ha dichiarato **Emma Marcegaglia, Presidente del B20**.

“Il superamento dei divari e degli stereotipi di genere può essere un obiettivo raggiungibile solo se affrontato sistematicamente dall’intera società. Il Manifesto “Mind the STEM Gap” promosso da Fondazione Bracco va proprio in questa direzione: accompagnare non solo le ragazze verso una scelta consapevole di percorsi di studio in ambito scientifico e tecnologico, ma ricordare a tutti noi come l’educazione dei giovani sia un lungo e ininterrotto cammino, fatto di un passo dopo l’altro, una marcia che deve vedere affiancati e compatti la famiglia e la scuola, l’università e il mondo del lavoro” ha commentato **Maria Cristina Messa, Ministro dell’Università e della Ricerca**.

Intervenendo in video al Dialogo B20-G20, **la Direttrice Generale CERN Fabiola Gianotti** ha ricordato che le STEM sono al cuore della trasformazione della società e del pianeta, come dimostra la crescita tumultuosa delle professioni legate a Scienze e Tecnologia che non ha pari negli altri settori. Per garantire uno sviluppo armonico della società e garantire all’interno settore della Ricerca prospettive diversificate e inclusive, il numero di ricercatrici e tecnologhe deve aumentare così come quello delle altre categorie sottorappresentate. Gianotti ha inoltre segnalato che la cancellazione della cosiddetta *STEM disparity* farebbe crescere il PIL europeo fra i 600 e gli 800 miliardi entro il 2050, stando alle proiezioni.

*“Riportare un numero crescente di donne nel mercato del lavoro, favorire l’accesso alla formazione STEM per le ragazze, raggiungere la parità di genere nelle posizioni che contano: sono questi gli obiettivi prioritari che ci siamo dati e che abbiamo tradotto in una serie di raccomandazioni, supportate da precisi KPI, per i Governi del G20 – ha spiegato **Diana Bracco**, Special Ambassador B20 per l’empowerment femminile, Presidente e Ceo del Gruppo Bracco - *Nessun Paese può fare a meno del contributo delle donne, per questo tutti devono investire sul potenziale femminile, impegnandosi nella lotta contro ogni tipo di condizionamento e di discriminazione. Con la concretezza che ci contraddistingue, come Fondazione Bracco abbiamo messo a punto il Manifesto ‘Mind the STEM Gap’, che ha l’obiettivo di favorire l’accesso delle ragazze alle discipline STEM, le cui competenze sono sempre più richieste dal mondo del lavoro. La partecipazione femminile al mondo della scienza e delle professioni tecnologiche è infatti ancora molto bassa: nel mondo solo il 31% opera nel settore dell’intelligenza artificiale e appena il 14% in quello del cloud computing. “Mind the STEM Gap” parla a tutte le persone che, a vario titolo, fanno parte della comunità educante che circonda bambine e bambini, ragazzi e ragazze e influenza la loro vita”* ha concluso Bracco.*

Ideato da Fondazione Bracco, che da anni è impegnata a valorizzare l'expertise femminile, il Manifesto è stato declinato in una versione per la famiglia e una per la scuola, perché questi principi possano esprimersi nei contesti di sviluppo più importanti per contrastare efficacemente gli stereotipi e le pratiche che ancora inficiano un approccio paritario e garantire uguali opportunità di successo nelle discipline scientifiche.

Il **B20** è uno dei più autorevoli "Engagement Groups" istituiti dal G20. Espressione del settore privato e delle confederazioni industriali dei paesi G20, nel 2021 è presieduto dall'Italia. Il **B20 Italy**, sotto il claim "**Reshape the Future: Include, Share, Act**", è organizzato da Confindustria e presieduto da Emma Marcegaglia. Lo scopo del **B20** è supportare il G20 con linee di indirizzo strategico sui settori chiave per l'economia globale, promuovendo il dialogo fra settore pubblico e privato e con le organizzazioni e istituzioni internazionali per indicare percorsi concreti e permettere ai governi di rispondere alle principali sfide globali.

Media relations B20

Close to Media, società fondata da Elisabetta Neuhoff

Email b20@closetomedia.it

Anna Bellini, tel. +39 393 8282952

Giulia Ferrario, tel. +39 334 62673334

Alessandro Pavanati, tel. +39 347 1265589

Lorenza Delucchi, tel. +39 337 1064754